



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 16 seduta del 30-03-2017 alle ore 18:00

OGGETTO:

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2017, AI SENSI DELL'ART. 8
D.P.R. 27.04.1999 N. 158. APPROVAZIONE.**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
SILVIA MORONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO MONTANARI	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Presente
FEDERICA BOLOGNESE	CONSIGLIERE	Presente
ANGELO VITALE	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI ZERBI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI MAGGI	CONSIGLIERE	Presente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
PIERANGELO FAZZINI	CONSIGLIERE	Presente
GIUSEPPINA DEGIORGI	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra MARIAGRAZIA DOTT.SSA MACRI'.

Il Sig. ROBERTO ING. ZUCCA - SINDACO - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2017, AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. 27.04.1999 N. 158. APPROVAZIONE.

Il Sig. Maggi Giovanni, capogruppo della lista di minoranza "Unire Sannazzaro", rileva un aumento del 10% e presume sia stato previsto da Clir. Chiede informazioni al Consigliere di maggioranza Sig.ra Bolognese Federica in merito a detto aumento, evidenziando che i bilanci di Clir sono sempre stati in utile.

La Sig.ra Bolognese Federica, Consigliere di maggioranza, riferisce che quando il Consiglio di Amministrazione di Clir si è insediato è stata svolta una valutazione dei bilanci relativi alle annualità dal 2008 al 2016 ed è emerso uno squilibrio strutturale dovuto all'aumento dei costi per l'introduzione della raccolta differenziata e ad una riduzione della tariffa, approvata nel 2013, da cui è derivato un danno. Dal 2008 al 2015, fatta eccezione per l'anno 2014, sono state aggiunte delle partite straordinarie per riequilibrare il bilancio. E' pertanto necessario, innanzitutto, riportare l'aliquota a giusti livelli.

Il Consigliere Sig. Maggi Giovanni ritiene che il problema sia dovuto soprattutto all'introduzione della raccolta differenziata e sottolinea che, in ogni caso, è stato sempre tutto verificato dal Revisore.

Il Sindaco e il Consigliere Sig.ra Bolognese Federica ritengono che il problema non sia dovuto solo all'introduzione della raccolta differenziata.

Il Consigliere Sig. Maggi Giovanni ritiene difficile pensare che per sette anni, per mantenere l'equilibrio, siano state compiute operazioni forzate.

Il Consigliere Sig.ra Bolognese Federica riferisce che, con riferimento alla sede, in bilancio è stato previsto un ammortamento dell'1%, ovvero inferiore ai livelli di legge.

Il Consigliere Sig. Maggi Giovanni ritiene occorra intervenire per ristabilire la legalità e verificare eventuali responsabilità.

Il Sindaco riferisce che si è appena avuta notizia di quanto sopra esposto e si stanno compiendo le necessarie valutazioni al fine di adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Sindaco, il Sig. Rabuffi Davide, Consigliere di maggioranza, e il Sig. Maggi Giovanni, capogruppo della lista di minoranza "Unire Sannazzaro", esprimono alcune valutazioni in merito alla natura giuridica di Clir.

Il Sindaco rappresenta che Clir ha redatto apposito piano industriale per ripianare le perdite e contemporaneamente sono emersi dei dati che l'Amministrazione valuterà per l'adozione di eventuali provvedimenti.

Il Sig. Fazzini Pierangelo, Consigliere della lista di minoranza "Unire Sannazzaro", domanda se detto piano tenga conto della situazione esposta.

Il Sindaco conferma che detto piano tiene conto della situazione esposta.

Il Consigliere Sig.ra Bolognese Federica precisa che gli aumenti interessano tutti i Comuni.

Il Consigliere Sig. Rabuffi Davide precisa che sono aumentate tutte le voci del Piano e che le stesse sono tutte previste dalla legge.

Il Consigliere Sig. Fazzini Pierangelo rileva un aumento delle quote fisse con conseguente incremento delle tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m. ha previsto l'istituzione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, in sostituzione della tassa rifiuti di cui al capo III del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507;

- che con D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 è stato adottato il regolamento per l'elaborazione del metodo normalizzato di cui all'art. 49 comma 5 del D. Lgs n.22/97, per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, contenente, tra l'altro, una nuova classificazione delle categorie produttive con l'indicazione per ciascuna di parametri minimi e massimi di produzione dei rifiuti;

Viste le seguenti leggi, decreti e circolari ministeriali:

- Legge 426 del 9 dicembre 1998 – “Nuovi interventi in campo ambientale”;
- Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 – “ Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999;
- Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 – Legge finanziaria 2000;
- Circolare del ministero delle Finanze n. 25/E del 17 febbraio 2000;
- Legge n. 289 del 27 dicembre 2002 – Legge finanziaria 2003;

Atteso che il D.PR. 158/99 prevede agli artt. 8 e 9 che, ai fini della determinazione della tariffa prevista dal decreto legislativo 22/97, i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 10 del 14.01.2016 con cui sono stati approvati il piano economico finanziario e tariffe TARI per l'anno 2016;

Dato atto che C.L.I.R. SpA si occupa della gestione del servizio di igiene urbana di questo Comune;

Considerato che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

Considerato che, per quanto riguarda la TARI, continua ad applicarsi il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

Considerato che l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Piano finanziario per l'anno 2017, allegato al presente atto per farne parte sostanziale e integrante, All. A;

Ritenuto necessario provvedere, con la presente delibera, all'approvazione del predetto Piano finanziario per l'anno 2017;

Visto il quadro economico dei costi contenuto nel Piano finanziario per l'anno 2017 nel quale vengono dettagliati:

1. costi spazzamento e lavaggio strade;
2. costi raccolta e trasporto indifferenziato;
3. costi raccolta e trasporto frazioni differenziate;
4. costi trattamento e recupero raccolte differenziate;
5. costi trattamento e smaltimento r.s.u.;
6. altri costi;
7. costi accertamento e riscossione;
8. costi generali di gestione;
9. costi comuni diversi;
10. costi d'uso del capitale;

Dato atto che il piano finanziario 2017 espone un costo totale del servizio di € 1.000.000,00 e che le risorse finanziarie che il Comune intende reperire attraverso l'applicazione delle tariffe TARI, da approvarsi in data odierna, sono pari a € 1.000.000,00 pertanto tali da coprire il 100% del suddetto costo;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile della Struttura 2 Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto ed acquisito il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti, Rag. Maurizio Pola, allegato alla presente per farne parte sostanziale ed integrante, All. B, pervenuto presso l'Ente in data 24.03.2017 al prot. 3581;

Visto il Decreto legge 244/2016, Milleproroghe 2017, all'art. 5 comma 11 ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017: “Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è' differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232”;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Visto l'art. 42 del D.l.gs 267/2000;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato presenti 13 votanti 9 favorevoli 9 contrari 0 astenuti 4 (Maggi, Fazzini, Invernizzi, Degiorgi)

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di approvare il Piano Finanziario 2017 relativo ai costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. A;
3. Di incaricare il Responsabile della Struttura 2 del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la trasmissione del presente atto all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. 27/04/1999, n. 158;
4. Di dichiarare, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato presenti 13 votanti 9 favorevoli 9 contrari 0 astenuti 4 (Maggi, Fazzini, Invernizzi, Degiorgi), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE AVENTE
AD OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2017, AI SENSI
DELL'ART. 8 D.P.R. 27.04.1999 N. 158. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE Favorevole

data 21-03-2017

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2:
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to Rag. Maristella Piccinini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE Favorevole

data 21-03-2017

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2:
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to Rag. Maristella Piccinini

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI Provincia di Pavia



PIANO FINANZIARIO 2017

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.

PREMESSA NORMATIVA

Con il 1 Gennaio 2014 entra in vigore l'imposta unica comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con l'entrata in vigore della TARI vengono a cadere tutti i precedenti sistemi di prelievo adottati dai Comuni: TARSU, TIA1, TIA2 e TARES.

La **TARI** copre tutti i costi della gestione dei servizi di igiene ambientale: dalla raccolta differenziata alle stazioni ecologiche, dalla gestione dell'utenza al recupero dei crediti.

La tariffa risultante *“è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte”* ed *“è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.”*

PIANO FINANZIARIO

METODOLOGIA

Nella prospettiva di applicazione di "TARI tributo" il Piano finanziario è stato predisposto al lordo dei costi comunicati dal Comune.

I costi diretti del gestore del Servizio (CLIR Spa) sono stati disaggregati secondo l'incidenza degli stessi rilevabile dal Budget dell'Ente stesso.

L'assegnazione dei vari costi a quota fissa e quota variabile è avvenuta nel rispetto delle indicazioni del DPR 158/99 con l'avvertenza che i costi "personale" di cui alle voci CRT e CRD sono stati computati per il **70% in quota fissa**.

I costi sono classificati secondo quanto disposto dal DPR 158/99:

Costi operativi di gestione - CG.

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

Costi Comuni - CC.

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG.

Costi Comuni Diversi = CCD

Costi d'Uso del Capitale - CK.

I costi d'uso del capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R).

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie e che il Comune reperirà attraverso l'applicazione della TARI sono pari € 1.000. 00,00 tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati, detratte le somme a recupero, come dai prospetti seguenti:

PIANO FINANZIARIO 2017					
			TOTALE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
CG	CSL	Spazzamento e lavaggio strade			
		Personale	€ 29.450,00	€ 29.450,00	€ 0,00
		Spazzamento manuale strade	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 0,00
		Spazzamento meccanico strade	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
		Vestiaro personale	€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 179.750,00	€ 179.750,00	€ 0,00
	CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato			
		Personale	€ 66.277,37	€ 46.394,16	€ 19.883,21
		Raccolta indifferenziato	€ 28.404,59	€ 0,00	€ 28.404,59
		TOTALE	€ 94.681,96	€ 46.394,16	€ 48.287,80
	CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate			
		Personale	€ 79.833,73	€ 39.916,86	€ 39.916,86
		Raccolta differenziata	€ 34.214,45	€ 0,00	€ 34.214,45
		TOTALE	€ 114.048,18	€ 39.916,86	€ 74.131,32
	CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate			
		Trattamento differenziate	€ 77.585,28	€ 0,00	€ 77.585,28
		TOTALE	€ 77.585,28	€ 0,00	€ 77.585,28
	CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.			
		Rifiuto indifferenziato	€ 107.436,87	€ 0,00	€ 107.436,87
		TOTALE	€ 107.436,87	€ 0,00	€ 107.436,87
	AC	Altri costi			
		Gestione stazione ecologica	€ 121.200,00	€ 121.200,00	€ 0,00
		Consumo acqua, elettricità stazione ecologica	€ 2.260,00	€ 2.260,00	€ 0,00
		Trasporto ingombranti	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00
		Rimborso Comune di Mezzana Bigli	-€ 3.000,00	-€ 3.000,00	€ 0,00
		Altri costi	€ 20.885,41	€ 20.885,41	€ 0,00
		TOTALE	€ 153.345,41	€ 153.345,41	€ 0,00
CC	CARC	Accertamento e riscossione			
		Costi di riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI - PIANO FINANZIARIO 2017

		TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	CGG	Costi generali di gestione			
		Costo personale amministrativo	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00
		Spese interne di gestione Comune	€ 11.610,00	€ 11.610,00	€ 0,00
		Spese Interne Gestore	€ 22.953,56	€ 22.953,56	€ 0,00
		TOTALE	€ 74.563,56	€ 74.563,56	€ 0,00
	CCD	Costi comuni diversi			
		Fondo dubbia esigibilità	€ 161.460,00	€ 161.460,00	€ 0,00
		Altri costi comuni	€ 26.199,83	€ 26.199,83	€ 0,00
		Acquisti vari economato	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00
		Maggior emissione TARI 2016	-€ 37.800,00	-€ 37.800,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 150.359,83	€ 150.359,83	€ 0,00
	CK	Costi d'uso del capitale			
		Ammortamenti	€ 41.208,91	€ 41.208,91	€ 0,00
		Interessi su fidejussioni bancarie	€ 3.320,00	€ 3.320,00	€ 0,00
		Interessi passivi su mutui	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 0,00
		TOTALE	€ 48.228,91	€ 48.228,91	€ 0,00
TOTALE GENERALE			€ 1.000.000,00	€ 708.525,48	€ 291.474,52

DETERMINAZIONE DELLE QUOTE

Quota fissa	€ 708.525,48	70,85%
Quota variabile	€ 291.474,52	29,15%
Totale	€ 1.000.000,00	

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Proventi entrate tariffarie	€ 1.000.000,00
Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	€ 1.040.800,00
Recuperi e rimborsi	€ 40.800,00

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2017, AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. 27.04.1999 N. 158. APPROVAZIONE.

Il Sottoscritto Revisore di questo Ente, chiamato ad esprimere un parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all' oggetto,

PRESA VISIONE

della proposta di deliberazione in oggetto indicata e dei relativi allegati;

VISTI

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;
- il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura 2

ESPRIME

per quanto sopra esposto, parere favorevole all'adozione della deliberazione citata.-

Sannazzaro de' Burgondi, li 24/3/2017

Il Revisore
Rag. Maurizio Pola





COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ING. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIAGRAZIA DOTT.SSA MACRI'

~~~~~

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **13-04-2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to DOTT.SSA MARIAGRAZIA MACRI')

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 30-03-2017

Addì 13-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to DOTT.SSA MARIAGRAZIA MACRI')

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DOTT.SSA MARIAGRAZIA MACRI')